

ConoScienza

Microrganismi effettivi

Colonizzare o disinfettare?

Tutto vive in comunione col tutto e più ne siamo consapevoli maggiore sarà il nostro rispetto verso ogni forma di vita presente sul pianeta Terra, anche quella invisibile.

È proprio al mondo invisibile che dedico questo spazio nella speranza di trasmettere tutto il mio amore e gratitudine verso le sue innumerevoli e preziose attività: i microrganismi sono i pionieri della vita.

Il 70% di tutta la vita sulla Terra consiste in microrganismi.

Questi piccoli aiutanti sono apparsi sul pianeta circa 4 miliardi di anni fa e con le loro attività hanno reso l'aria respirabile permettendo la vita.

Sono considerati i **custodi della vita**, sono presenti ovunque: nell'aria, nell'acqua, nella terra, nel nostro corpo (si dice che nel nostro intestino ce ne siano fino ad un chilo e mezzo), fanno quindi parte degli uomini, degli animali, delle piante, del suolo, non esiste un angolo della terra che sia sterile.

Si trovano nei posti più impensabili ed estremi: nei fondali oceanici, nei ghiacciai... insomma ovunque.

Sono esseri viventi non visibili a occhio nudo, pertanto si possono osservare solo attraverso il microscopio, e sono il fondamento di tutto ciò che è vivo: hanno svolto un ruolo cruciale nell'evoluzione del Pianeta partecipando alla nascita degli oceani e dell'ambiente dove tutti gli altri esseri viventi hanno potuto affermarsi e ancora oggi svolgono funzioni fondamentali per la vita.

Questa grande risorsa viene dall'intuizione di un microbiologo ed agronomo giapponese, il **prof. Teruo Higa, che negli anni '70 fece una grandissima scoperta: i Microrganismi Effettivi.**

Riuscì a far coesistere ed interagire ceppi diversi di microrganismi determinando il **principio della dominanza**. La peculiarità unica di questa scoperta è costituita dal fatto che gruppi diversi di batteri e microrganismi possono vivere in simbiosi nella melassa di canna da zucchero, della quale si nutrono e dove gli uni si nutrono degli scarti degli altri, creando un ciclo continuo e perfetto, passando dalla fase che

Higa ha definito degenerativa (cioè ossidativa) a quella rigenerativa. Durante questi processi rigenerativi vengono prodotti: enzimi, vitamine, polisaccaridi e ossigeno...

Riescono quindi a lavorare ciò che per noi è tossico, rendendolo non tossico.

il principio della dominanza ci dice come interagiscono tra di loro i microrganismi: sappiamo che ci sono microrganismi patogeni ed altri rigenerativi, ce ne sono molti di più neutrali che in Natura seguono il comportamento del gruppo leader. Il trucco quindi consiste nell'apportare microrganismi rigenerativi per avere la maggioranza.

I Microrganismi Effettivi sono una miscela di differenti gruppi di batteri e lieviti che coesistono e lavorano in simbiosi per trasformare i processi degenerativi in processi rigenerativi. **Possiamo portare la vita ovunque**, possiamo eliminare completamente la chimica dalla nostra quotidianità, sostituendo tutto con i Microrganismi Effettivi e vivere la rigenerazione per contribuire al nostro benessere e a quello del pianeta intero.

*L'Oms
e l'Ecdc
hanno contato
oltre 700 mila
morti all'anno
nel mondo
per infezione
dovuta a batteri
resistenti
agli antibiotici.
33 mila all'anno
sono le morti
in Europa
e 10 mila
quelle
in Italia*



Rappresentano una soluzione naturale in tantissimi ambiti: possiamo fare il bucato e le pulizie di casa senza detersivi, eliminare i cattivi odori dagli allevamenti animali e purificare le acque in modo ecocompatibile, possiamo coltivare ortaggi senza uso di concimi chimici e tanto altro.

Non è un sogno, ma una realtà ampiamente sperimentata.

Con il principio della dominanza abbiamo compreso che disinfettare non è la via migliore per il nostro benessere e lo dimostrano anche numerosi studi scientifici.

Disinfettare vuol dire uccidere tutti i microrganismi indistintamente, presenti in quell'ambiente: i patogeni ma anche i rigenerativi ed i cosiddetti neutrali.

Abbiamo capito che quella superficie tuttavia non rimarrà sterile a lungo e si ripopolerà di microrganismi presenti nell'ambiente. Se sono negativi, degenerativi si ripresenteranno nuovamente.

Lo stesso dicasi per gli antibiotici, quando vengono usati per far fronte alle malattie infettive causate da microrganismi patogeni. Sono stati usati fin dai primi anni del 900. Questi farmaci possono essere di origine naturale o di origine sintetica e hanno la capacità di andare a rallentare o fermare la proliferazione dei batteri.

Possono essere batteriostatici cioè bloccano la riproduzione del battere, oppure battericidi cioè vanno ad uccidere completamente i microrganismi.

Anche in questo caso come il disinfettante, gli antibiotici non sono in grado di andare a fare una distinzione tra i microrganismi positivi, quelli benefici, quelli che fanno parte del microbiota e il patogeno invece infettivo.

Quindi, quando disinfettiamo o assumiamo gli antibiotici, significa che uccidiamo indistintamente

qualunque microrganismo presente nell'ambiente o all'interno del nostro organismo.

Questo tipo di approccio, l'antibiotico e la disinfezione, non risolve un problema: le infezioni batteriche che si contraggono proprio durante i ricoveri ospedalieri, per esempio, o in strutture simili, poiché si crea la cosiddetta **resistenza microbica**.

La resistenza microbica, di cui ci parla anche l'OMS, rappresenta un problema grandissimo.

I microrganismi, per le loro caratteristiche, sono in grado di duplicarsi in una ventina di minuti circa, hanno dei tempi di vita completamente diversi rispetto a noi. Perciò replicandosi così velocemente aumentano la probabilità di una mutazione a livello genetico.

L'abuso fa sì che avvenga una mutazione in grado di rendere il battere resistente, immune all'antibiotico. Vuol dire che se io impiego l'antibiotico, questo non riesce più ad avere nessun effetto su questo tipo di batteri, perché sono diventati resistenti e hanno sviluppato una capacità diversa rispetto agli altri batteri per cui comunque continuano la loro vita.

Vuol dire che se contraggo un'infezione di questo tipo non ho nessun antibiotico che mi possa curare.

Purtroppo i dati che si trovano nel sito del Ministero della salute aggiornati a dicembre 2019 dicono che l'Oms, l'organizzazione Mondiale della sanità, e l'Ecdc, l'organo europeo, hanno contato **morti per infezione dovuta a batteri resistenti agli antibiotici oltre 700 mila all'anno nel mondo**, 33 mila all'anno in Europa e 10 mila all'anno solo in Italia; sono davvero tantissimi.

Ecco che è necessario un cambio di

*Affinché
la natura
si mantenga
integralmente
in una
condizione
di salute,
è necessario
che nel mondo
dei
microrganismi
prevalga
la forza della
rigenerazione,
quella che
fornisce vita
e vitalità
a ogni
elemento*

strategia, un **cambio di mentalità**.

Quindi anziché percorrere la strada della disinfezione, si è visto da diversi studi scientifici che è più efficace colonizzare portando i Microrganismi Effettivi nella nostra vita.

Ricordando il principio della dominanza, ci sono 3 tipi di microrganismi:

1 I rigenerativi/positivi

2 I neutrali

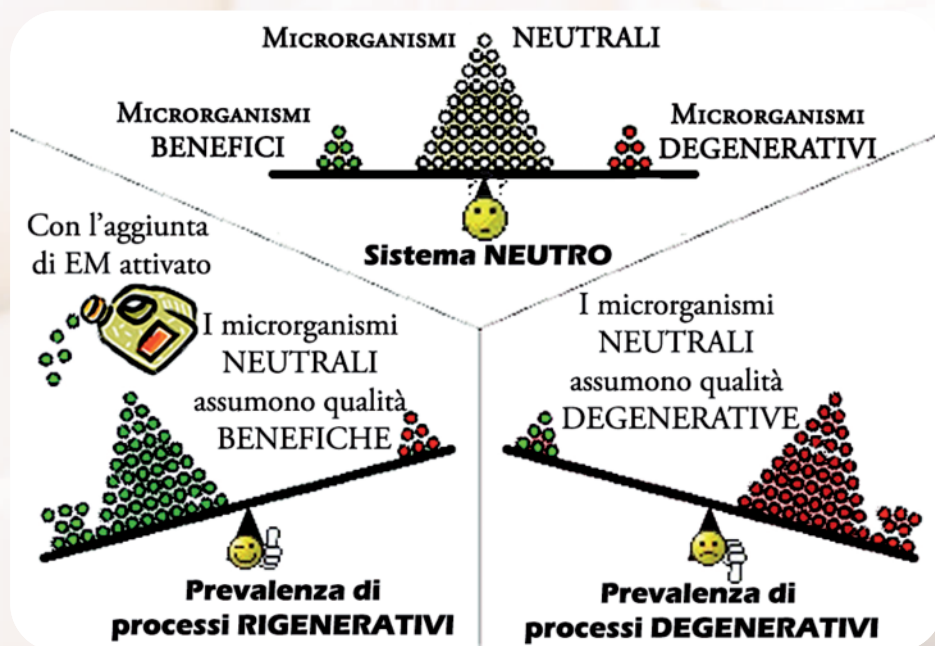
3 I degenerativi/negativi

Abbiamo compreso che i neutrali non hanno un impatto positivo o negativo su di noi, ma hanno una peculiarità: collaborano con la specie di microrganismi predominanti in un ambiente!

Cosa cerchiamo di fare con i Microrganismi Effettivi?

Apportiamo microrganismi positivi in un ambiente, ci assicuriamo che i neutrali li aiutino nel loro compito di rigenerazione, mantenendo sotto controllo lo sviluppo dei patogeni.

Questa è una grande rivelazione, è



il futuro. Abbiamo bisogno di una visione olistica della realtà e di come la realtà si rapporti ad essa. È importante e urgente fare in modo che l'aria che respiriamo e l'acqua che beviamo siano pure, che il suolo che ci nutre sia fertile, che l'ambiente in cui viviamo non sia inquinato.

I fattori più importanti sono quelli che stanno alla base dell'esistenza stessa: l'aria, l'acqua, il suolo, il cibo che mangiamo.

Se ne deduce che i Microrganismi Effettivi con ciò che sono in grado di fornire in tutti questi campi applicativi, sono indispensabili anche a un approccio olistico per favorire il benessere della persona.

L'essenza stessa della vita poggia sull'esistenza e sull'attività dei microrganismi, le più piccole fra le creature. Affinché la natura si mantenga integralmente in una condizione di salute, è necessario che nel mondo dei microrganismi prevalga la forza della rigenerazione, quella che fornisce vita e vitalità a ogni elemento. Questa energia positiva sostiene e conserva l'integrità e il benessere, ed è produttiva, benefica e vitale.

In questo senso **l'efficacia dei Microrganismi Effettivi si manifesta nella sua capacità di favorire dei raccolti eccezionalmente abbondanti e della massima qualità.**

Inoltre, tale efficacia risiede nella capacità di migliorare la qualità del nostro cibo e questo è determinante per la qualità della nostra vita e del nostro benessere.

Mangiare cibi che provengono da un terreno trattato con i Microrganismi Effettivi, consente al nostro corpo una condizione di equilibrio e buona salute.

I campi di applicazione dei Microrganismi Effettivi sono a 360°. Il professor Teruo Higa è partito con

la miscela per l'agricoltura, una miscela che, colonizzando il terreno, stimola tutte le fasi di vita delle piante, combatte le malattie, ha una funzione disinfestante, migliora il terreno e l'effetto fertilizzante del materiale organico. Il suo impiego si è esteso però anche ad altri settori come la depurazione delle acque, lo smaltimento dei rifiuti, l'edilizia abitativa, le attività domestiche, la salute e il benessere. I Microrganismi Effettivi sono utilizzati in diversi paesi nel mondo. Sono stati utilizzati anche per

*Mangiare cibi
che provengono
da un terreno
trattato con
i Microrganismi
Effettivi,
consente
al nostro corpo
una condizione
di equilibrio
e buona salute*

Silvia Baggio
baggiosilvia71@gmail.com
Cell. 340 3276465

interventi importanti: per esempio il governo del Perù li ha usati per purificare il lago Titicaca inquinato da rifiuti industriali e domestici; in Bielorussia sono stati adoperati per risanare i terreni e le piante dalla radioattività nell'area di Chernobyl e in Giappone per arginare i problemi conseguenti all'incidente nucleare di Fukushima.

Inoltre sono stati largamente impiegati nelle operazioni di ripulitura e ripristino dei territori dopo grandi catastrofi naturali, come l'inondazione di Bangkok del 2011, lo tsunami del 2004 nel sud-est asiatico e ancora il terremoto di Kobe (1995) e l'uragano Katrina (2005).

È sotto gli occhi di tutti che il nostro pianeta stia andando verso uno stato di estrema ossidazione e le sostanze che provocano tale situazione sono dette "radicali liberi".

Al giorno d'oggi i radicali liberi aumentano in maniera spaventosa in tutto l'ambiente che ci circonda. Il diffondersi di inspiegabili malattie che colpiscono l'uomo, la predisposizione alla corrosione riscontrabile in ogni tipo di metallo, la gran quantità di statue in marmo ed edifici che rischiano di crollare, il rapido deterioramento di ogni tipo di materiale e molto altro ancora, può essere imputato al progressivo stato di ossidazione prodotto dai radicali liberi.

Non c'è più tempo per dei rimedi temporanei, non possiamo più limitare i nostri interessi ai sintomi, dobbiamo andare alla causa dei problemi che ci affliggono.

L'unica soluzione, l'unica speranza per rimetterci nella buona strada della **rigenerazione** è rivolgerci alle più piccole forme di vita che conosciamo, i **microrganismi** quelli positivi e credere in queste minuscole creature per **ritrovare la vita.**